



U.O.5.4 - STRADE - PROGETTAZIONE

**U.O.5.4 - STRADE - PROGETTAZIONE
PT 53|24 COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO
MARCIAPIEDI ESISTENTI ALLA NORMATIVA
SULL'ELIMINAZIONE BARRIERE
ARCHITETTONICHE - TRATTO 2 VIA PASCOLI
CUP J63D24000120004 CUI L00378210462202400053
PROGETTO ESECUTIVO**

RUP

Ing. Francesca Guidotti

PROGETTISTA

Ing. Massimo Cecchi

Via Romana 750
55100 Lucca (LU)

mail: ing.massimo.cecchi@hotmail.it
cell: 340 / 4055031

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Ing. iunior Paolo Bentivoglio

Via Romana 750
55100 Lucca (LU)

mail: bentivoglio.paolo@gmail.com
cell: 348 / 9277941

VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ

Arch. Giulia Bertolucci

Studio Architettura X Sostenibilità

Via Vecchia Pesciatina 204
55100 Lucca (LU)

mail: giulia@studioaxs.it
cell: 348 / 7283076

DICEMBRE 2025

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

SCHEDA I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

PRATICA			
DATI IDENTIFICATIVI	Oggetto: U.O.5.4 STRADE - PROGETTAZIONE PT 53 24 COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI ESISTENTI ALLA NORMATIVA SULL'ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - LOTTO 2 VIA PASCOLI Indirizzo: Via Pascoli, 55100, Lucca Committente: Comune di Lucca RUP: Ing. Francesca Guidotti		
COMMITTENTE	Committente: Comune di Lucca RUP: Ing. Francesca Guidotti		
INDIRIZZO	Via Pascoli, 55100, Lucca		
RECAPITI TELEFONICI	Comune di Lucca		
IMPORTO OPERE	€ 431.373,33		
PROGETTISTA/DL ARCH	Ing. Massimo Cecchi		
RECAPITI TELEFONICI	Via Romana, 750 – fraz. Arancio – 55100 Lucca (LU) cell: 340 / 4055031 mail: ing.massimo.cecchi@hotmail.it		
PROGETTISTA/DL STRUTT			
RECAPITI TELEFONICI			
CSP/CSE	Ing. Paolo Bentivoglio		
C.F	Via Romana, 750 – fraz. Arancio – 55100 Lucca (LU)		
RECAPITI TELEFONICI	348-9277941 email: bentivoglio.paolo@gmail.com		
IMPRESA/LAV. AUT.	Non definita		
C.F			
RECAPITI TELEFONICI/@			



Descrizione delle opere

SI RIPORTA PER ESTRATTO QUANTO INDICATO NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

2.1.2.a.2 - INDIVIDUAZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE

L'intervento si colloca nel Comune di Lucca e consiste nella sistemazione dei marciapiedi nell'ottica di renderli accessibili alle persone diversamente abili della via Giovanni Pascoli e di realizzare una pista ciclabile lungo la via Giovanni Pascoli, nel tratto tra Viale Giosuè Carducci e Viale Idelfonso Nieri per ambo i lati.

Nello specifico il progetto prevede i seguenti interventi:

- adeguamento del marciapiede alla normativa sulle barriere architettoniche;
- realizzazione di pista ciclabile adiacente al marciapiede;
- rifacimento della pavimentazione e riqualificazione delle aree limitrofe;
- manutenzione straordinaria e adeguamento del sistema di smaltimento della acque meteoriche;
- formazione di nuove aree verdi;
- rifacimento segnaletica stradale.

L'intervento sarà diviso in 3 fasi consequenziali:

FASE 1: Primo tratto Via Pascoli lato ovest

FASE 2: Primo tratto Via Pascoli lato est

FASE 3: Secondo tratto Via Pascoli lato ovest e est e raccordo con la via Sercambi

2.1.2.a.3 - DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento consiste nel completamento dei marciapiedi esistenti di Via Pascoli e adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche, ed in particolare le opere previste sono le seguenti, per ciascuna fase di cantiere:

- formazione dell'area di cantiere con l'installazione di box prefabbricato, wc chimico, individuazione dell'area di stoccaggio, attrezzatura di primo soccorso, mezzi antincendio e predisposizione degli impianti di cantiere ecc.
- formazione delle recinzioni e passerelle per gli accessi pedonali, illuminazione di sicurezza;
- realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale;
- formazione di aree di lavorazione temporanea con recinzioni temporanee;
- formazione di passi pedonali in funzione degli scavi;
- rifacimento dei marciapiedi esistenti;
- scavi e sistemazione del suolo per le nuove aree verdi;
- realizzazione della pista ciclabile;
- realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- smontaggio del cantiere;

PAVIMENTAZIONI

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Manutenzioni di pavimentazione di marciapiede pubblico		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione del marciapiede, da eseguire in caso di: • fessurazioni, rotture o distacchi degli elementi di pavimentazione • avvallamenti, cedimenti o disconnessioni del piano di calpestio • perdita di planarità o di aderenza superficiale • degrado dei giunti o del letto di posa • usura dello strato superficiale • sostituzione parziale o totale della pavimentazione e/o del sottofondo	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano, con possibile presenza di pedoni e interferenze con la viabilità adiacente. • Cadute a livello per superfici sconnesse, irregolari o scivolose • Inciampo durante la rimozione e posa degli elementi di pavimentazione • Urti e schiacciamenti durante la movimentazione manuale dei materiali • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione dei carichi • Proiezione di schegge o materiali durante demolizioni o tagli • Esposizione a polveri durante le lavorazioni • Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche • Interferenza con il traffico pedonale e veicolare adiacente
Utilizzo dell'apprestamento: Protezione del perimetro di scavo mediante transennature rigide Utilizzo di DPI: elmetto, guanti resistenti, scarpe antinfortunistiche, occhiali e maschere antipolvere - transennature e barriere mobili - segnaletica temporanea - delimitazioni dell'area di lavoro - eventuali passerelle provvisorie per i pedoni - accatastamenti temporanei di materiali	- Caduta a livello per discontinuità create dall'apprestamento, basamenti delle transenne - Inciampo su barriere, cavi, materiali o segnaletica non correttamente posizionata - Urti contro elementi rigidi (transenne, barriere, cartelli) - Ribaltamento di transenne o barriere per vento, urti accidentali o posa non corretta - Investimento da parte di veicoli in prossimità della carreggiata - Ridotta visibilità notturna o in condizioni di scarsa illuminazione - Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza - Interferenza con i flussi pedonali, in particolare con persone con ridotta mobilità

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dall'area pubblica del marciapiede e dalla viabilità adiacente.	Delimitazione e segnalazione degli accessi all'area di lavoro mediante transennature e segnaletica temporanea.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Pavimentazione progettata con superfici regolari, antisdrucchiolo e adeguate pendenze per il deflusso delle acque meteoriche.	Dotarsi degli opportuni DPI per l'esecuzione del lavoro. Delimitazione dell'area di intervento e deviazione dei flussi pedonali.
Impianti di alimentazione e di scarico		Verifica preventiva della presenza di sottoservizi. Interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica in caso di interferenze con le lavorazioni.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Dotarsi di opportuni sistemi di movimentazione dei carichi quando gli stessi comportino un carico per ogni lavoratore superiore a 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali in aree delimitate.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e idonee alle lavorazioni previste. Adozione di ausili meccanici per la movimentazione di attrezzature pesanti.
Igiene sul lavoro		Dovranno essere predisposti servizi igienico-assistenziali mobili da allestire negli spazi esterni.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli e separazione fisica tra marciapiede e sede stradale.	Transennature e recinzioni ove necessario. Segnalazione di sicurezza e regolamentazione temporanea del transito pedonale. Sospensione delle attività in caso di interferenze con altre lavorazioni o con il pubblico.
Tavole allegate	Non previste	

PISTA CICLABILE

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	01
Manutenzione della pavimentazione della pista ciclabile in asfalto naturale.			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione della pista ciclabile, da eseguire in caso di:		Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano, con possibile presenza di ciclisti, pedoni e interferenze con la viabilità adiacente.	

• fessurazioni, cavillature o ammaloramenti dello strato superficiale • avvallamenti, cedimenti o disconnessioni del piano di scorrimento • perdita di aderenza o di regolarità superficiale • degrado dello strato di usura per traffico ciclabile e agenti atmosferici • ristagni d'acqua dovuti a perdita di pendenza • ripristino localizzato o rifacimento parziale o totale della pavimentazione e/o del sottofondo	• Cadute a livello per superfici sconnesse, irregolari o scivolose • Scivolamento per presenza di polveri, detriti o materiali bituminosi • Investimento da parte di ciclisti o veicoli in prossimità dell'area di lavoro • Urti e schiacciamenti durante la movimentazione manuale dei materiali • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione dei carichi • Esposizione a polveri durante fresature, demolizioni o tagli • Esposizione a fumi e vapori da materiali bituminosi • Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche • Interferenza con il traffico ciclabile e pedonale adiacente
Protezione del perimetro di intervento mediante transennature e barriere mobili. Utilizzo di DPI: elmetto, guanti resistenti, calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, occhiali protettivi, maschere antipolvere. • transennature e barriere mobili • segnaletica temporanea verticale e orizzontale • delimitazioni dell'area di lavoro • eventuali deviazioni o interruzioni temporanee del percorso ciclabile • accatastamenti temporanei di materiali	• Caduta a livello per discontinuità create dall'apprestamento o dai basamenti delle transenne • Inciampo su barriere, segnaletica o materiali non correttamente posizionati • Urti contro elementi rigidi (transenne, barriere, cartelli) • Ribaltamento o spostamento delle transenne per vento o urti accidentali • Investimento da parte di ciclisti o veicoli in prossimità della carreggiata • Ridotta visibilità notturna o in condizioni di scarsa illuminazione • Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza • Interferenza con i flussi ciclabili e pedonali, in particolare con utenti vulnerabili

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dall'area pubblica della pista ciclabile e dalla viabilità adiacente	Delimitazione e segnalazione degli accessi all'area di lavoro mediante transennature e segnaletica temporanea
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Pavimentazione progettata con superfici regolari, antisdrucchiolo e adeguate pendenze per il deflusso delle acque meteoriche	Dotarsi degli opportuni DPI per l'esecuzione del lavoro. Delimitazione dell'area di intervento e deviazione, o interruzione temporanea del traffico ciclabile
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Verifica preventiva della presenza di sottoservizi. Interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica in caso di interferenze con le lavorazioni
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Dotarsi di opportuni sistemi di movimentazione dei carichi quando gli stessi comportino un carico per ogni lavoratore superiore a 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali in aree delimitate

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e idonee alle lavorazioni previste. Adozione di ausili meccanici per la movimentazione di attrezzature pesanti
Igiene sul lavoro		Dovranno essere predisposti servizi igienico-assistenziali mobili da allestire negli spazi esterni.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli e separazione fisica tra marciapiede e sede stradale.	Transennature e recinzioni ove necessario. Segnalazione di sicurezza e regolamentazione temporanea del traffico ciclabile e pedonale. Sospensione delle attività in caso di interferenze con il pubblico
Tavole allegate	Non previste	

AREE VERDI

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Manutenzione delle aiuole verdi con presenza di alberature.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e delle alberature, da eseguire in caso di: • sfalcio dell'erba e controllo della vegetazione infestante • potatura di arbusti e alberature • rimozione di rami secchi o pericolanti • sostituzione di essenze vegetali ammalorate • sistemazione del terreno e delle aiuole • integrazione o ripristino degli impianti di irrigazione • concimazioni e trattamenti fitosanitari, se previsti	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano o periurbano, con possibile presenza di pedoni, ciclisti e interferenze con la viabilità adiacente. • Cadute a livello per terreno sconnesso, scivoloso o irregolare • Caduta di rami o materiali dall'alto durante le potature • Tagli e ferite da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche • Punture di insetti o contatto con piante urticanti o allergeniche • Esposizione a polveri, pollini o prodotti chimici • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione dei carichi • Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature (decespugliatori, motoseghe) • Investimento da parte di veicoli o ciclisti in prossimità dell'area di lavoro • Lavori in quota limitati per potatura delle alberature
Protezione del perimetro dell'area di intervento mediante transennature e barriere mobili.	Caduta a livello per discontinuità del terreno o per presenza di apprestamenti

Utilizzo di DPI: elmetto con sottogola, guanti antitaglio, calzature antinfortunistiche, occhiali o visiera protettiva, cuffie o inserti auricolari, maschere antipolvere. • transennature e barriere mobili • segnaletica temporanea • delimitazioni dell'area di lavoro • eventuali piattaforme elevabili o scale portatili per potature • accatastamenti temporanei di ramaglie e materiali	• Inciampo su transennature, cavi, attrezzature o materiali accatastati • Urti contro elementi rigidi dell'apprestamento • Caduta dall'alto durante l'uso di scale o piattaforme elevabili • Ribaltamento di scale o piattaforme se non correttamente posizionate • Investimento da parte di veicoli o ciclisti in aree non adeguatamente protette • Ridotta visibilità notturna o in condizioni di scarsa illuminazione • Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dall'area pubblica della pista ciclabile e dalla viabilità adiacente	Delimitazione e segnalazione degli accessi all'area di lavoro mediante transennature e segnaletica temporanea
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Aiuole progettate con pendenze adeguate e assenza di ostacoli fissi	Utilizzo dei DPI idonei. Delimitazione dell'area di intervento e deviazione dei flussi pedonali
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Verifica preventiva della presenza di sottoservizi. Interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica in caso di interferenze con le lavorazioni
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Utilizzo di ausili meccanici per carichi > 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e idonee alle lavorazioni previste. Adozione di ausili meccanici per la movimentazione di attrezzature pesanti
Igiene sul lavoro		Dovranno essere predisposti servizi igienico-assistenziali mobili da allestire negli spazi esterni.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli o separazioni fisiche tra aiuole e aree di transito	Transennature, segnalazione di sicurezza e sospensione delle attività in caso di interferenze con il pubblico
Tavole allegate	Non previste	

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Manutenzione della segnaletica orizzontale.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, da eseguire in caso di: • sbiadimento o perdita di visibilità delle strisce e dei simboli • usura della vernice o del materiale termoplastico • rifacimento totale o parziale della segnaletica • adeguamento della segnaletica a nuove disposizioni normative o funzionali • rimozione o modifica di segnaletica esistente	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano, con presenza di traffico veicolare, ciclabile e pedonale. • Investimento da parte di veicoli o ciclisti • Cadute a livello per superfici lisce o scivolose (vernici fresche, materiali plastici) • Scivolamento per presenza di prodotti vernicianti o solventi • Esposizione a vapori, fumi o sostanze chimiche • Urti durante la movimentazione di attrezzature e materiali • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione dei carichi • Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche • Interferenza con il traffico e con i flussi pedonali
Utilizzo dell'apprestamento Protezione dell'area di intervento mediante transennature, coni e barriere mobili. Utilizzo di DPI: elmetto, giubbotto ad alta visibilità, guanti resistenti ai prodotti chimici, calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, occhiali protettivi, maschere con filtri idonei. • transennature e barriere mobili • coni stradali e delimitazioni temporanee • segnaletica temporanea di preavviso e deviazione • eventuali mezzi operativi con segnalazioni luminose • accatastamenti temporanei di materiali	Rischi per l'utilizzo dell'apprestamento • Investimento da parte di veicoli in caso di segnalazione insufficiente • Caduta a livello o scivolamento per presenza di materiali o vernici sul piano viabile • Inciampo su coni, barriere o attrezzature • Urti contro elementi rigidi dell'apprestamento • Ribaltamento di coni o barriere per vento o urti accidentali • Ridotta visibilità notturna o in condizioni meteo avverse • Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dalla sede stradale o dalle aree di pertinenza	Delimitazione e segnalazione degli accessi mediante coni, transennature e segnaletica temporanea

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Superfici stradali regolari e idonee alla posa della segnaletica	Utilizzo dei DPI, in particolare indumenti ad alta visibilità. Delimitazione dell'area di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Utilizzo di ausili meccanici per carichi > 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e correttamente mantenute
Igiene sul lavoro		Predisposizione di servizi igienico-assistenziali mobili, ove necessario
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli o separazioni fisiche tra aiuole e aree di transito	Segnalazione di sicurezza, regolamentazione temporanea del traffico e sospensione delle attività in caso di interferenze con il pubblico
Tavole allegate	Non previste	

SEGNALETICA VERTICALE

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Manutenzione della segnaletica verticale (cartellonistica stradale).		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale, da eseguire in caso di: - deterioramento, scolorimento o scarsa leggibilità dei cartelli - danneggiamento dei supporti o dei pali di sostegno - disallineamento, inclinazione o instabilità dei sostegni - sostituzione parziale o totale dei cartelli - adeguamento della segnaletica a nuove disposizioni normative o funzionali - rimozione di segnaletica obsoleta o non più necessaria	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano o extraurbano, con presenza di traffico veicolare, ciclabile e pedonale. - Investimento da parte di veicoli o ciclisti - Cadute a livello per superfici irregolari o scivolose - Caduta dall'alto durante operazioni in quota limitata - Caduta di materiali o attrezzature dall'alto - Urti e schiacciamenti durante la movimentazione dei cartelli e dei sostegni - Sovraccarico biomeccanico da movimentazione manuale dei carichi - Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche - Interferenza con il traffico veicolare e pedonale
Utilizzo dell'apprestamento	Rischi per l'utilizzo dell'apprestamento

Protezione dell'area di intervento mediante transennature, coni e barriere mobili.

Utilizzo di DPI: elmetto, giubbotto ad alta visibilità, guanti da lavoro, calzature antinfortunistiche, occhiali protettivi.

- transennature e barriere mobili
- coni stradali e segnaletica temporanea di preavviso
- delimitazione dell'area di lavoro
- scale portatili o piattaforme di lavoro elevabili per interventi in quota
- accatastamenti temporanei di cartelli, pali e materiali

- Investimento da parte di veicoli in caso di segnalazione insufficiente
- Caduta dall'alto durante l'uso di scale o piattaforme non correttamente posizionate
- Caduta di materiali o attrezzature dall'alto
- Inciampo su basamenti, coni, attrezzature o materiali
- Urti contro elementi rigidi dell'apprestamento
- Ribaltamento di scale o piattaforme per errato posizionamento
- Ridotta visibilità notturna o in condizioni meteo avverse
- Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dalla sede stradale o dalle aree di pertinenza	Delimitazione e segnalazione degli accessi mediante coni, transennature e segnaletica temporanea
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo dei DPI, in particolare indumenti ad alta visibilità. Delimitazione dell'area di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Utilizzo di ausili meccanici per carichi > 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e correttamente mantenute
Igiene sul lavoro		Predisposizione di servizi igienico-assistenziali mobili, ove necessario
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli o separazioni fisiche tra aiuole e aree di transito	Segnalazione di sicurezza, regolamentazione temporanea del traffico e sospensione delle attività in caso di interferenze con il pubblico
Tavole allegate	Non previste	

RIFACIMENTO ASFALTI

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Rifacimento degli asfalti per interventi di manutenzione.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, da eseguire in caso di: • fessurazioni, buche o ammaloramenti dello strato di usura • avvallamenti, cedimenti o deformazioni del piano viabile • perdita di aderenza superficiale • degrado dello strato bituminoso per traffico o agenti atmosferici • fresatura e rifacimento parziale o totale del tappeto di usura • ripristino localizzato della pavimentazione stradale	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano o extraurbano, con presenza di traffico veicolare, ciclabile e pedonale. • Investimento da parte di veicoli in transito • Cadute a livello per superfici sconnesse o irregolari • Scivolamento su superfici bituminose o bagnate • Ustioni da contatto con materiali bituminosi caldi • Esposizione a fumi e vapori bituminosi • Urti e schiacciamenti da mezzi d'opera e macchine operatrici • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione manuale dei carichi • Rumore e vibrazioni da utilizzo di macchine operatrici • Interferenza con il traffico veicolare e pedonale
Utilizzo dell'apprestamento Protezione dell'area di intervento mediante transennature, coni e barriere Protezione dell'area di intervento mediante transennature, coni e barriere stradali. Utilizzo di DPI: elmetto, giubbotto ad alta visibilità, guanti resistenti al calore, calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, occhiali protettivi, maschere con filtri idonei. • transennature e barriere stradali • coni e segnaletica temporanea di preavviso • delimitazione dell'area di lavoro • eventuali deviazioni o restringimenti della carreggiata • accatastamenti temporanei di materiali e attrezzature	Rischi per l'utilizzo dell'apprestamento • Investimento da parte di veicoli in caso di segnalazione insufficiente • Caduta a livello o scivolamento per presenza di materiali bituminosi • Inciampo su barriere, coni o attrezzature • Urti contro elementi rigidi dell'apprestamento • Ribaltamento di barriere o coni per vento o urti accidentali • Ridotta visibilità notturna o in condizioni meteo avverse • Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dalla sede stradale	Delimitazione e segnalazione degli accessi mediante barriere, coni e segnaletica temporanea

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Pavimentazione stradale progettata con adeguata regolarità e pendenze	Utilizzo dei DPI e delimitazione dell'area di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Verifica preventiva della presenza di sottoservizi. Interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica in caso di interferenze
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Utilizzo di ausili meccanici per carichi > 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di macchine operatrici e attrezzature conformi e correttamente mantenute
Igiene sul lavoro		Predisposizione di servizi igienico-assistenziali mobili, ove necessario
Interferenze e protezione terzi	Presenza di cordoli o separazioni fisiche tra aiuole e aree di transito	Segnalazione di sicurezza, regolamentazione temporanea del traffico e sospensione delle attività in caso di interferenze con il pubblico
Tavole allegate	Non previste	

MANUTENZIONI CORDOLI

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01
Manutenzione dei cordoli in pietra/cemento		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cordoli in pietra, da eseguire in caso di: • disallineamento, cedimento o rotazione dei cordoli • fessurazioni, rotture o distacchi degli elementi lapidei • degrado del letto di posa o delle sigillature • perdita di funzione di separazione tra le diverse aree di transito • sostituzione parziale o totale dei cordoli • ripristino del sottofondo e del sistema di allettamento	Le lavorazioni si svolgono all'aperto, in ambito urbano, con presenza di traffico veicolare, ciclabile e pedonale. • Cadute a livello per superfici sconnesse o irregolari • Inciampo durante la rimozione o posa dei cordoli • Urti e schiacciamenti durante la movimentazione dei cordoli in pietra • Sovraccarico biomeccanico da movimentazione manuale dei carichi • Proiezione di schegge durante operazioni di taglio o demolizione • Investimento da parte di veicoli o ciclisti in prossimità dell'area di lavoro • Rumore e vibrazioni da utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche • Interferenza con il traffico veicolare, ciclabile e pedonale
Utilizzo dell'apprestamento Protezione dell'area di intervento mediante transennature, barriere e segnaletica temporanea. Utilizzo di DPI: elmetto, guanti antitaglio, calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, occhiali protettivi, giubbotto ad alta visibilità. • transennature e barriere mobili • segnaletica temporanea di preavviso • delimitazione dell'area di lavoro • eventuali mezzi di sollevamento per la posa dei cordoli • accatastamenti temporanei di cordoli e materiali	Rischi per l'utilizzo dell'apprestamento • Caduta a livello o inciampo per presenza di barriere o materiali • Urti contro elementi rigidi dell'apprestamento • Ribaltamento di transenne o barriere per urti accidentali o vento • Investimento da parte di veicoli in caso di segnalazione insufficiente • Schiacciamento durante l'uso di mezzi di sollevamento • Ridotta visibilità notturna o in condizioni meteo avverse • Ostacolo alle vie di fuga in caso di emergenza

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso diretto dalle aree pubbliche adiacenti	Delimitazione e segnalazione degli accessi mediante transennature e segnaletica temporanea
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo dei DPI e delimitazione dell'area di intervento

Impianti di alimentazione e di scarico	non previste	Verifica preventiva della presenza di sottoservizi. Interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica in caso di interferenze
Approvvigionamento e movimentazione materiali	non previste	Utilizzo di mezzi o ausili meccanici per carichi > 25 kg. Accatastamento ordinato dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	non previste	Utilizzo di attrezzature conformi e correttamente mantenute
Igiene sul lavoro		Predisposizione di servizi igienico-assistenziali mobili, ove necessario
Interferenze e protezione terzi	Cordoli come elementi di separazione permanente	Transennature, segnalazione di sicurezza e regolamentazione temporanea del traffico
Tavole allegate	Non previste	

Scheda II-3

Informazione sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera per pianificare la realizzazione in condizione di sicurezza e modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	verifica e controlli da effettuare	periodicità	interventi di manutenzione da effettuare	periodicità
ASSENTE						

Scheda III-1

Elenco e Collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

elaborati tecnici per i lavori di	codice scheda	
Elenco e Collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici (vedi scheda iniziale)	data del documento
progetto architettonico	Progettista architettonico	nd
dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico	Elettricista	nd
progetto dell'impianto di riscaldamento	impiantista	nd
dichiarazione di conformità dell'impianto di riscaldamento	Idraulico	nd

